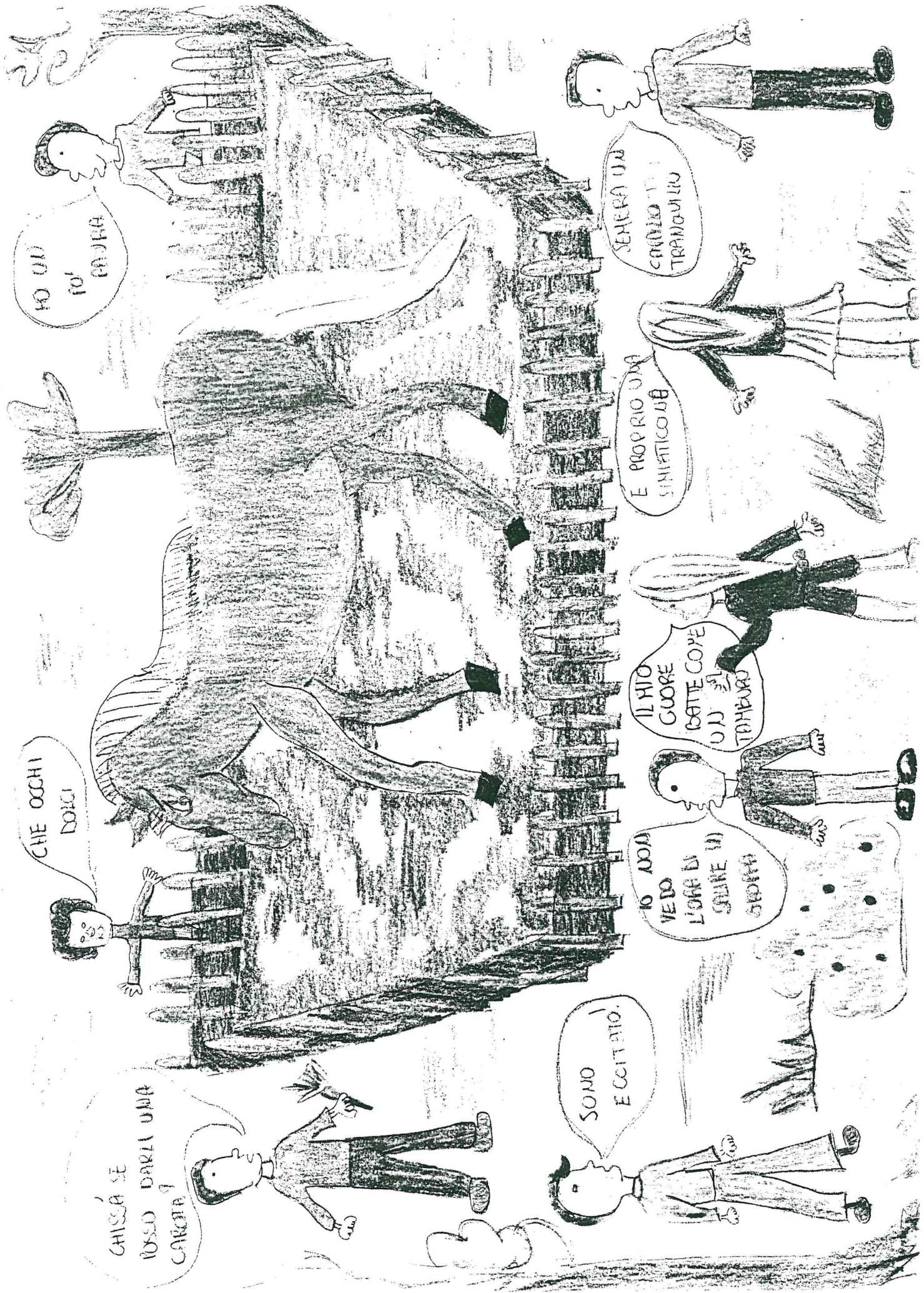


Scuola Elementare "G. Deledda" di Gaggio di Piano

LA  
BASTIA  
RA  
RIS



Classe IV Anno Scolastico 1996-97



FO UN  
FO' PAURA

CHE OCCHI  
DOLCI

CHISSÀ SE  
ROSSO DARRÀ UNA  
CAROTA?

SONO  
ECCITATO!

IO ANZI  
VEDO  
L'ORA DI  
SALIRE IN  
GIORNA

IL MIO  
CUORE  
BATTE COPE  
UJ UJ  
TOMBARO

E PROPRIO UNA  
SINIATICOUB

SEMPERA UN  
CAROLO TTI  
TRANQUILLO

Le nostre impressioni

A scuola pensavo: «È facile, e la farò», ma quando siamo arrivati al maneggio le cose sono cambiate. Sembrava di essere sopra una montagna calda, il cuore batteva come un martello pneumatico e pensai: «Non dovrò cavalcare da solo!».

(Matteo B.)

Sembrava di essere su una bicicletta altissima. Quando sono partito la sensazione della bicicletta era cambiata.

Mi infatti ora mi sembrava di essere in una barca con il mare mosso perché il cavallo dondava da una parte e dall'altra.

(Francesco I.)

Unera paura che il cavallo da un momento all'altro si mettesse a correre e che, quasi sicuramente, non caduto

(Matteo G.)

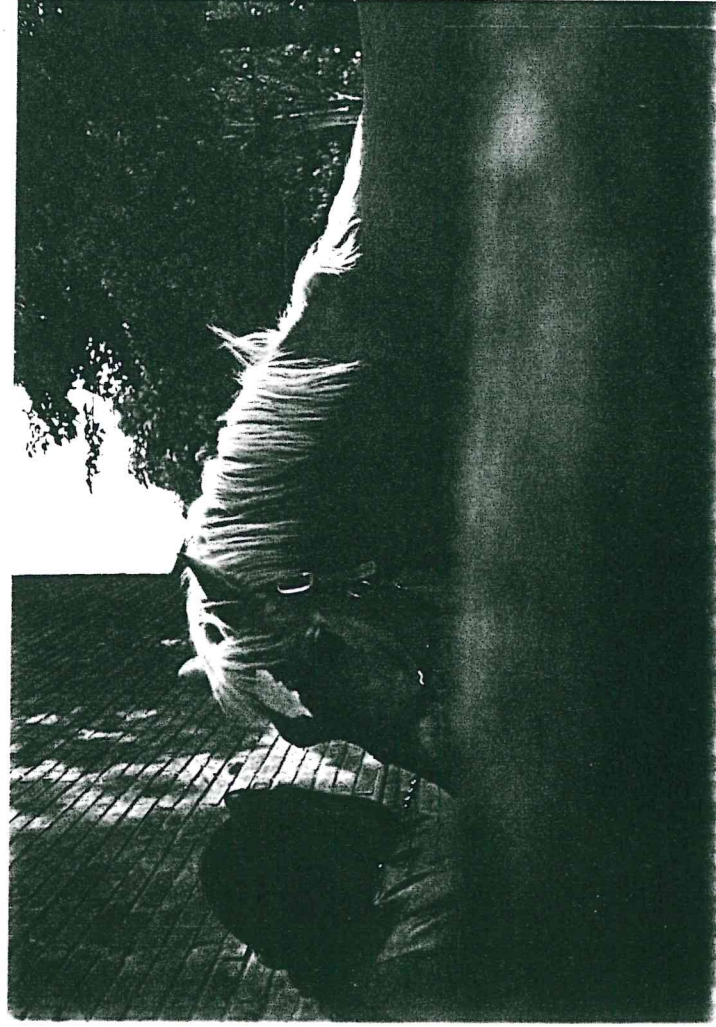
Questa è Speranza.

Speranza è una cavallina brava di tutto

Artigianese. Ha la criniera giallina come

la coda, è grassottella ed ha degli occhi

grandi e dolci. Le due orecchie sono sempre in movimento, pronte ad ascoltare ogni rumore.



Speranza è molto curiosa - infatti - spuga nelle

tracce per cercare "suechermi" e corole.

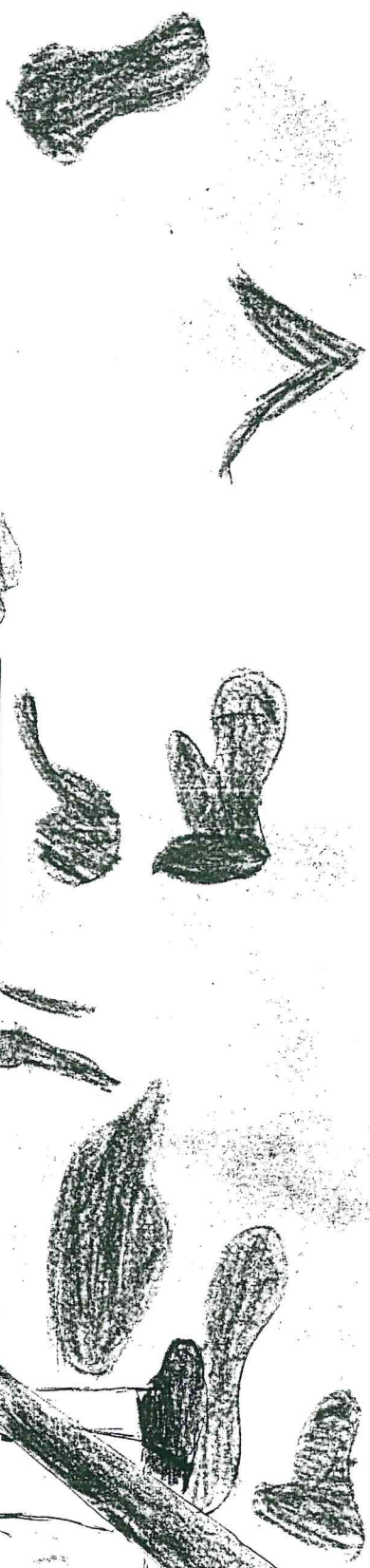
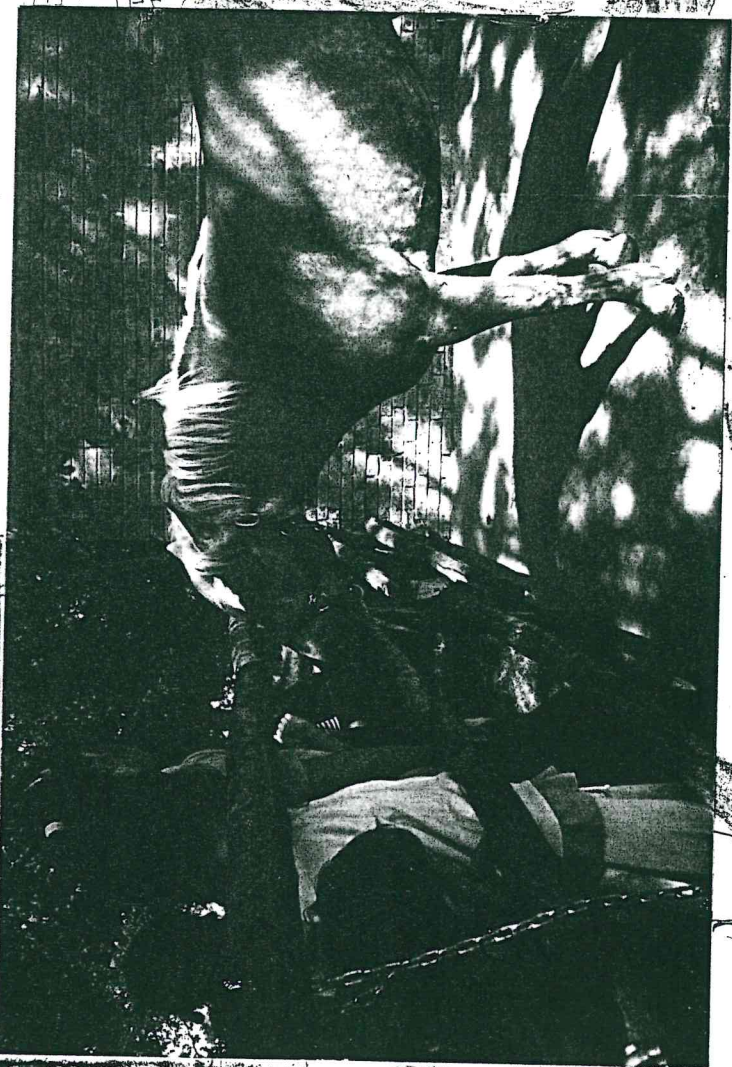
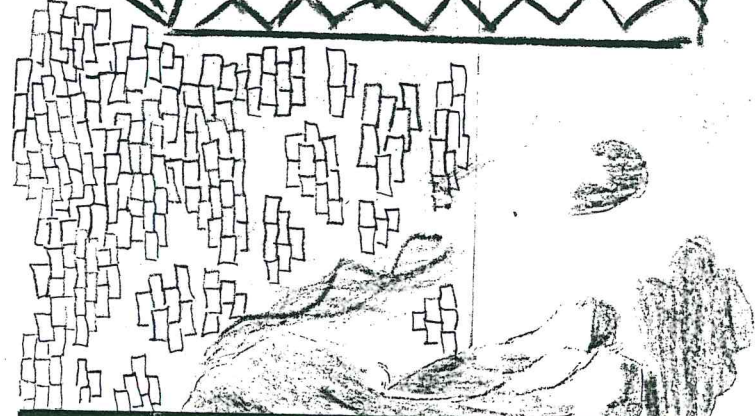
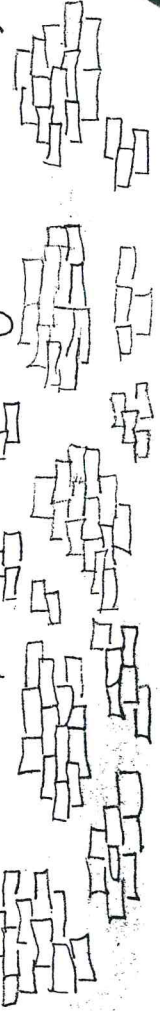
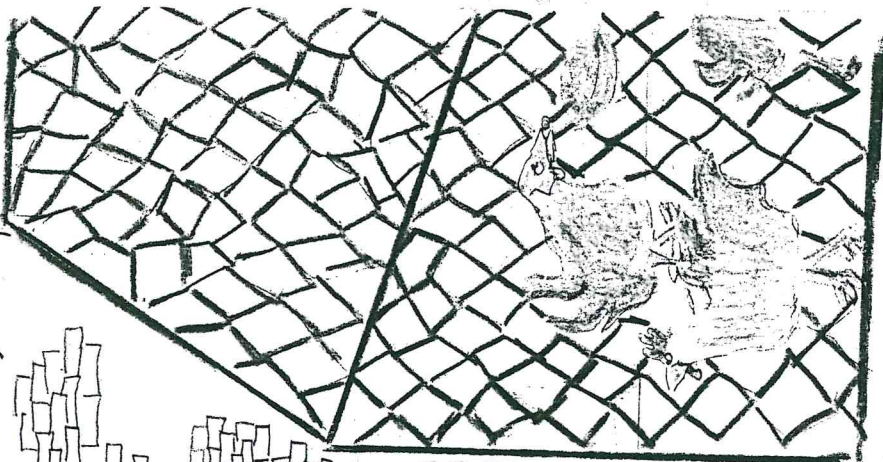
Oggemai ha visto lei e avvicinata al recinto

per ammirare. Noi l'abbiamo accostata e la

abbiamo dato dei pacchetti di corole per fare amicizia con lei.



eravamo appesantiti tutti alla staccatura per vedere meglio i cavallini, e frenante

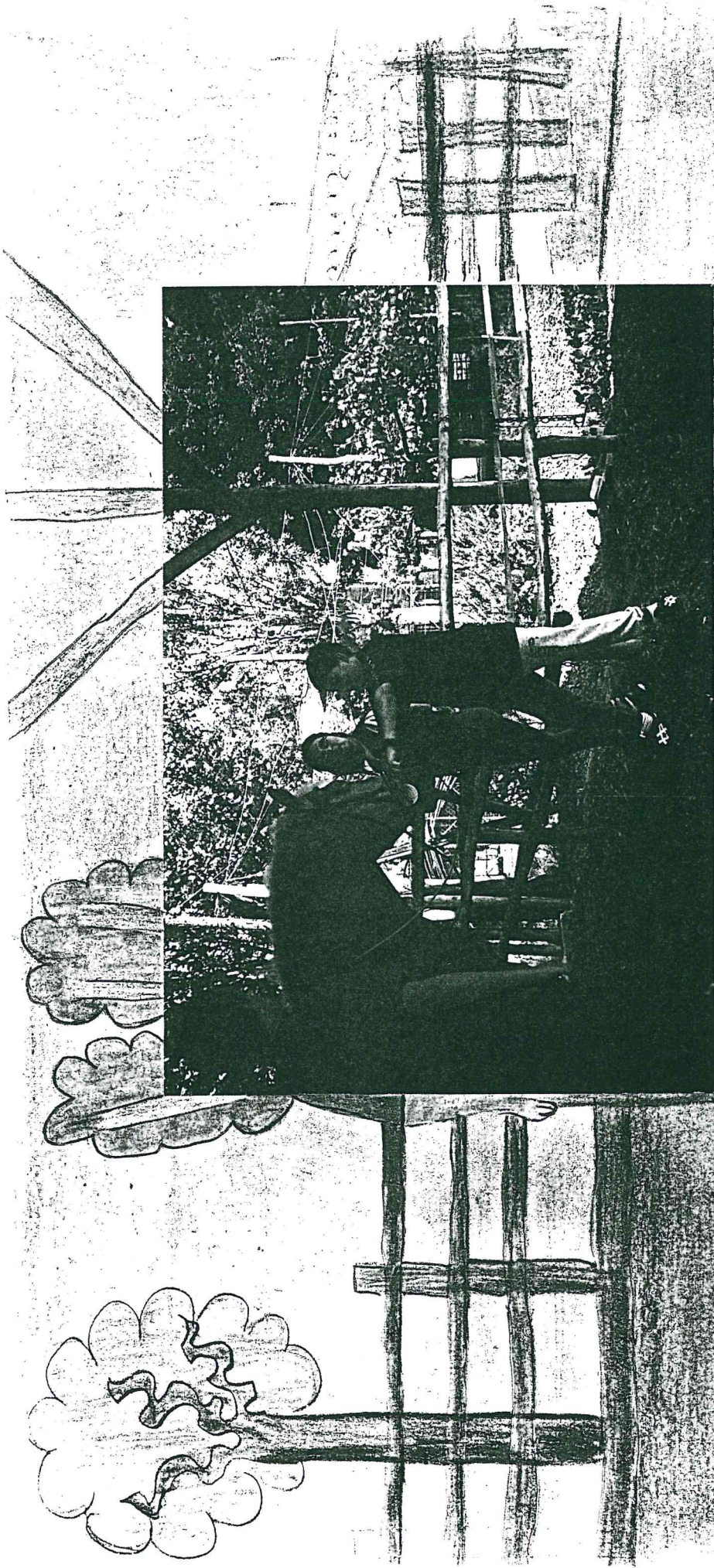






Quante cure richiede un cavallo!!

Non mi sembra perché per mantenere un cavallo ci voleva così tanto. Comunque quando l'istruttore mi ha chiesto di pulire ho accettato. Ho fatto ~~proprio~~ la brava e ho invitato a pulirlo: quando la brava con mani e stomaco perché avevo paura di spargli male. ~~Ma~~ ~~ho~~ ~~bisognato~~ ~~per~~ ~~pulire~~ ~~anche~~ ~~gli~~ ~~zoccoli~~ ~~perché~~ ~~non~~ ~~veniva~~ ~~una~~ ~~malattia~~



Temere Verma Spennna non era locale.

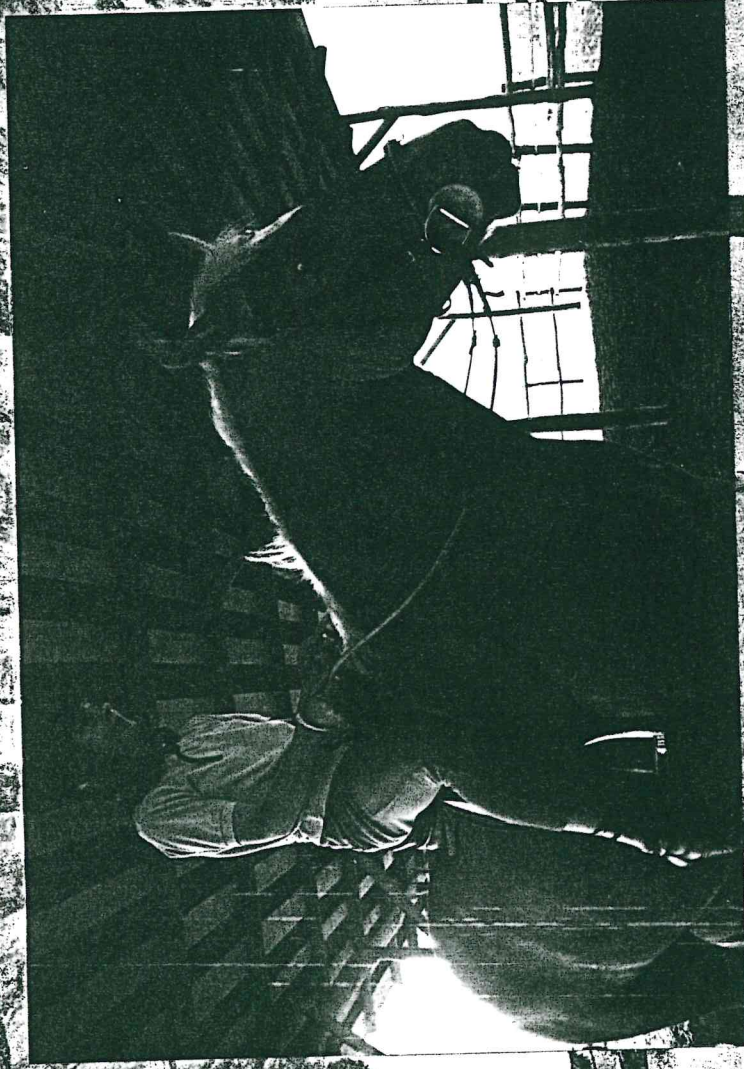
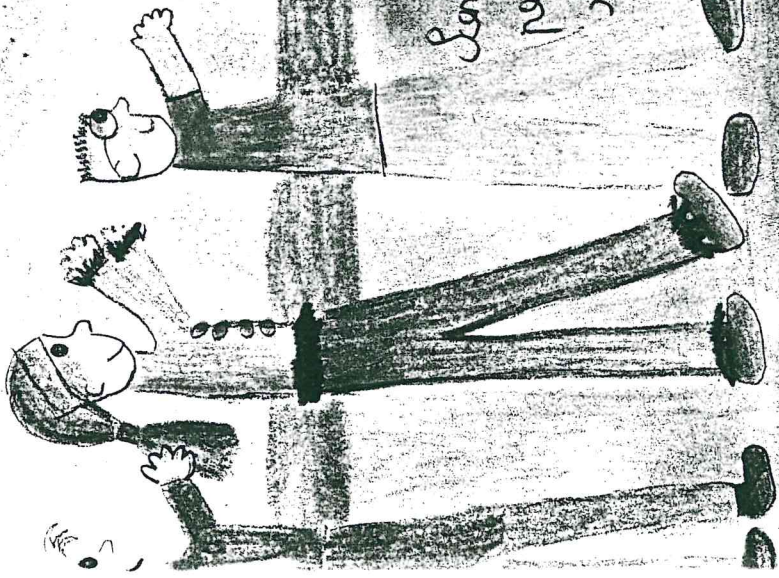
Concorso di rimanere in avanti Se Gracia non

Temere Verma ma lei era più forte di me. Come vede sembrava un Toro perché  
pallava il suo lato cello di me. A me piacere Temere Verma, ma alcune  
vede la mia demerzione con Gracia, perché mi presentava in dietro con il rischio di

Primi: radona



Ero sempre più  
eccitata, ed avevo  
un pizzico di paura.  
Oppure in sella, mi sono  
molto emozionata.

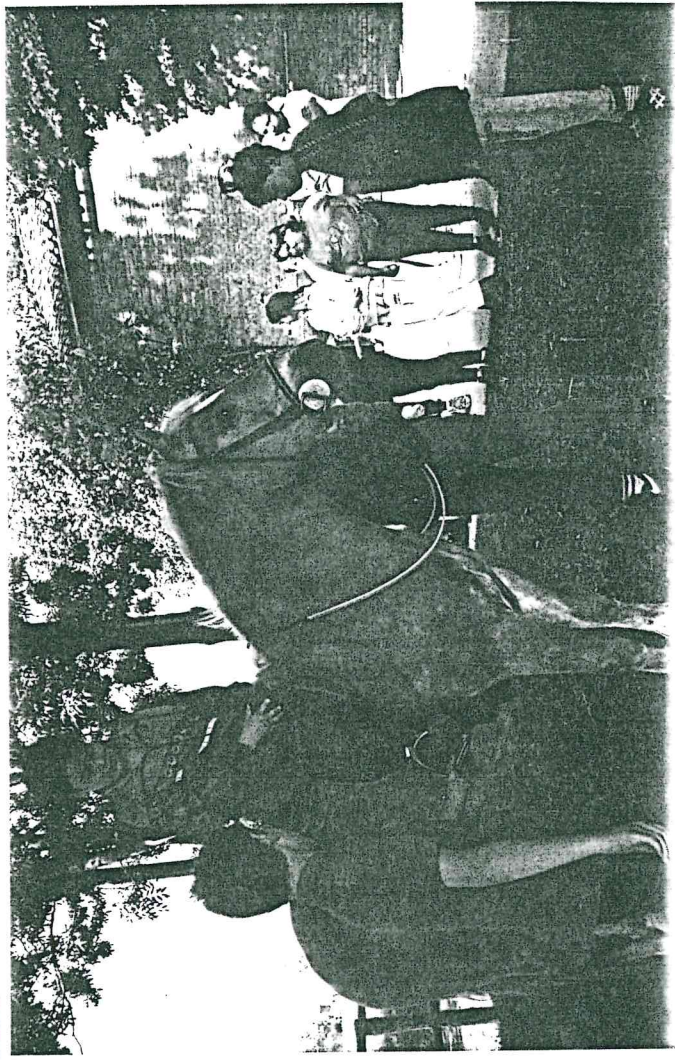


Sembra di andare in maglietta  
perché il cavallo s'indeggiona  
su fianchi.  
La mia calma mi tranquillizza  
e mi dona fiducia  
(Sara)



Una emozione incredibile!!!  
La nonna di tutti i giorni della mia nonna e della nonna  
Speranza. In quel momento ero agitata, ma volevo  
mostrare a tutti che ero orgogliosa e felice di essere ufficiale.

Mentre ero in gruppo mi sembrava di essere ufficiale  
ad un costume. Alla fine del percorso la mia nonna  
era tornata a casa mi sentivo "graziosa".  
Speranza infatti è uno di quelle poche cavalle con  
un carattere delizioso.  
Ma non diventa un mondo.



# PROVERBI E MODI DI DIRE

Al carne domato non si guarda in bocca.

È occhio del padrone ingrassa il cavallo.

Campo cavallo che è erba erasee.

La superbia parte a cavallo e torna a piedi.

Balzama da uno come lui non c'è nessuno

Balzama da due sei sette come un due.

Balzama da tre cavallo da tre.

Balzama da quattro cavallo da motto.

"Avere una febbre da cavallo",

"Avere una tosse da cavallo",

"Essere il cavallo di battaglia",

"Essere a cavallo",

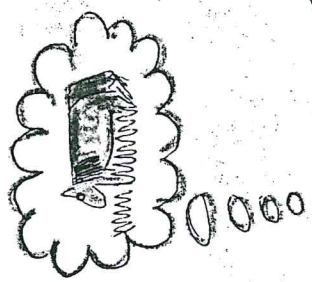
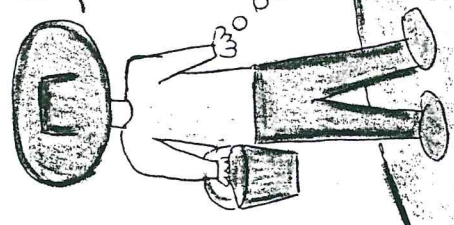
"Dormire in piedi come un cavallo",

"Essere matto come un cavallo",

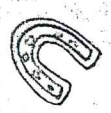
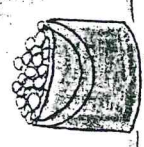
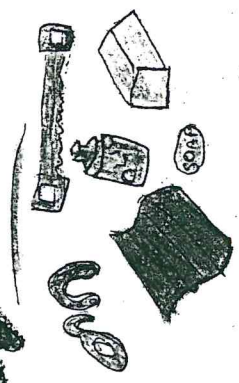
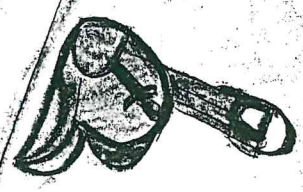
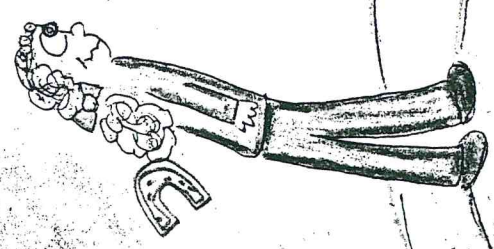
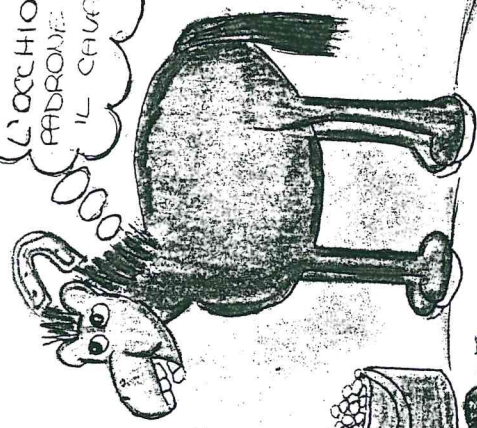
"Ricerere una stugliata",

"Darsi all'ippica".

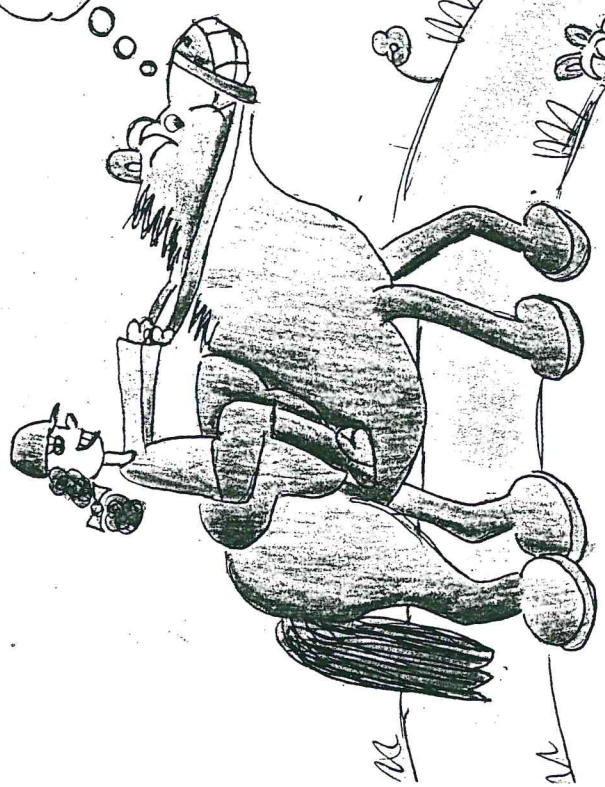
CAMPA  
CAVALLO  
CHE  
LIERGA  
CRECE!



L'OCCHIO DEL  
PADRONE  
INSPIRA LA  
IL CAVALLO

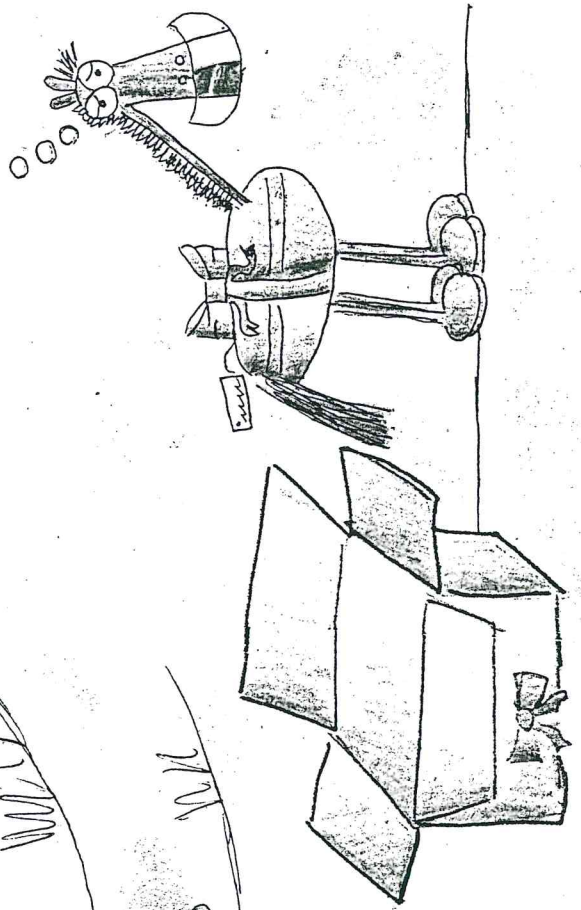
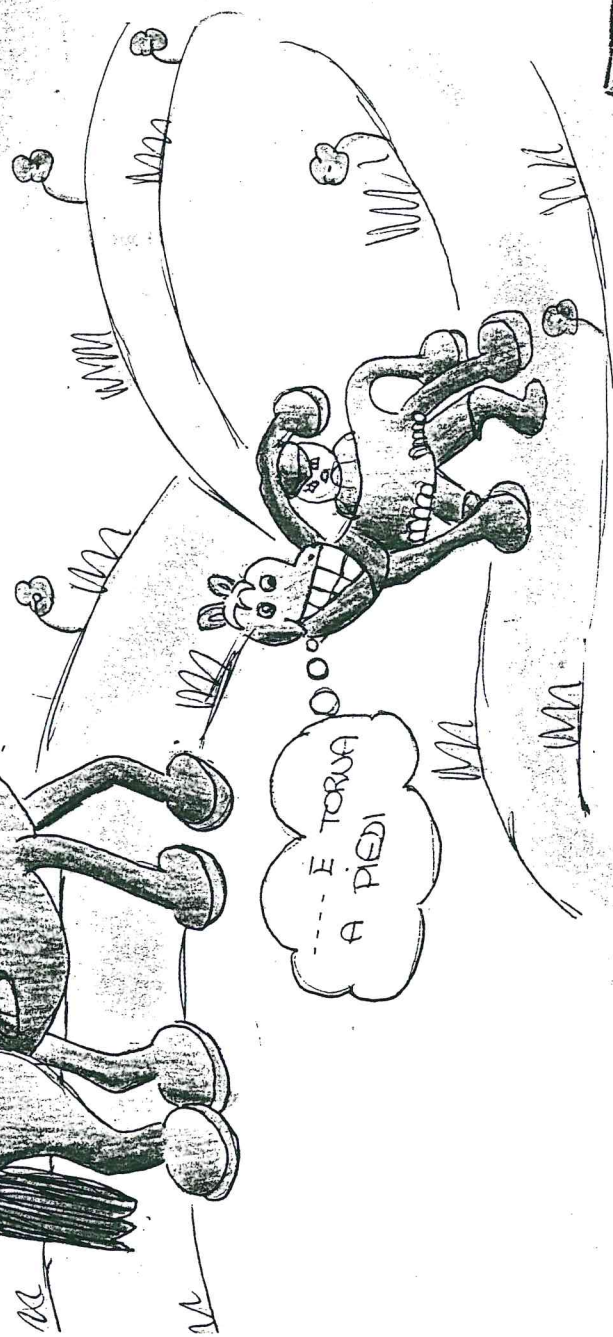


LA SUPERBIA  
FASTE  
A CASALLO



A CAVAL  
ZOSTATO  
NON SI GUARDA  
IN BOCCA

... E TORNA  
A PIEDI



C'era un cavallo bianco

in una girata nera.

È girata, girata.

Ma era stanco di girare

in quella maniera.



Loài d cavallo bianco

stanco del girando

colto di girare, una nera

nel mezzo della festa

e essere nera nel mondo.

Questa è una storia vera.

Dove è un cavallo

Per un bambino meglio?

Dove è il posto per Jim Crow

Da questa giustizia?

Signora, perché io voglio sapere

Qui nel Sud, da dove provengo,

Bianchi e negri

non possiamo vederli uno accanto all'altro.

Qui nel Sud, nel treno

è una carrozza apposta per Jim Crow.

Sulle corse e mettano a letto,

ma qui non n'è un letto

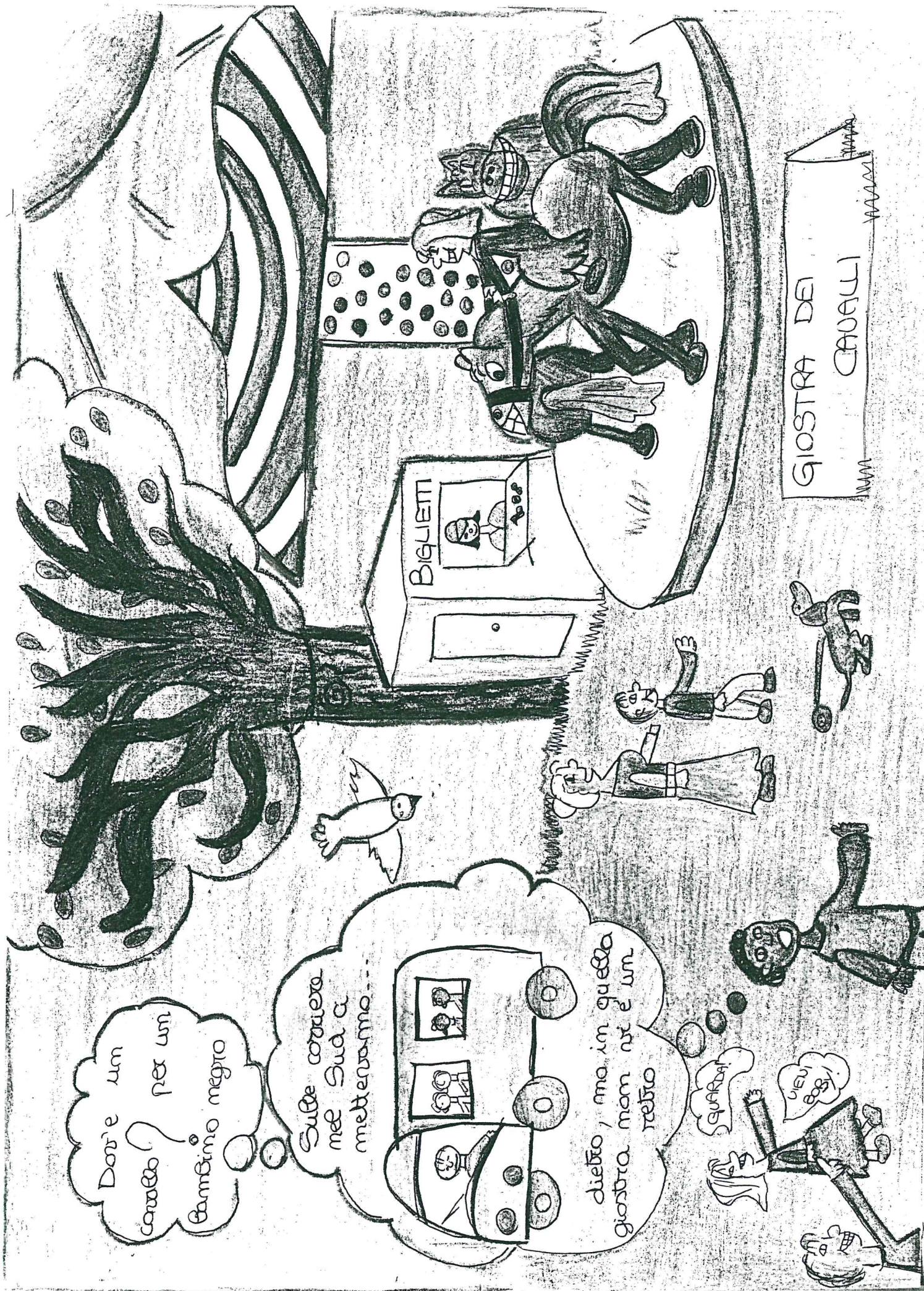
per una giustizia

Dove è un cavallo

per una bambino meglio

(Kamgaton  
Hungree)





Dov'è un cavallo per un bambino negro?

Subito corriere nel Sud a metteremo...

dietro, ma in quella giostra non vi è un negro

SQUARAB!

VIVI BOSS!

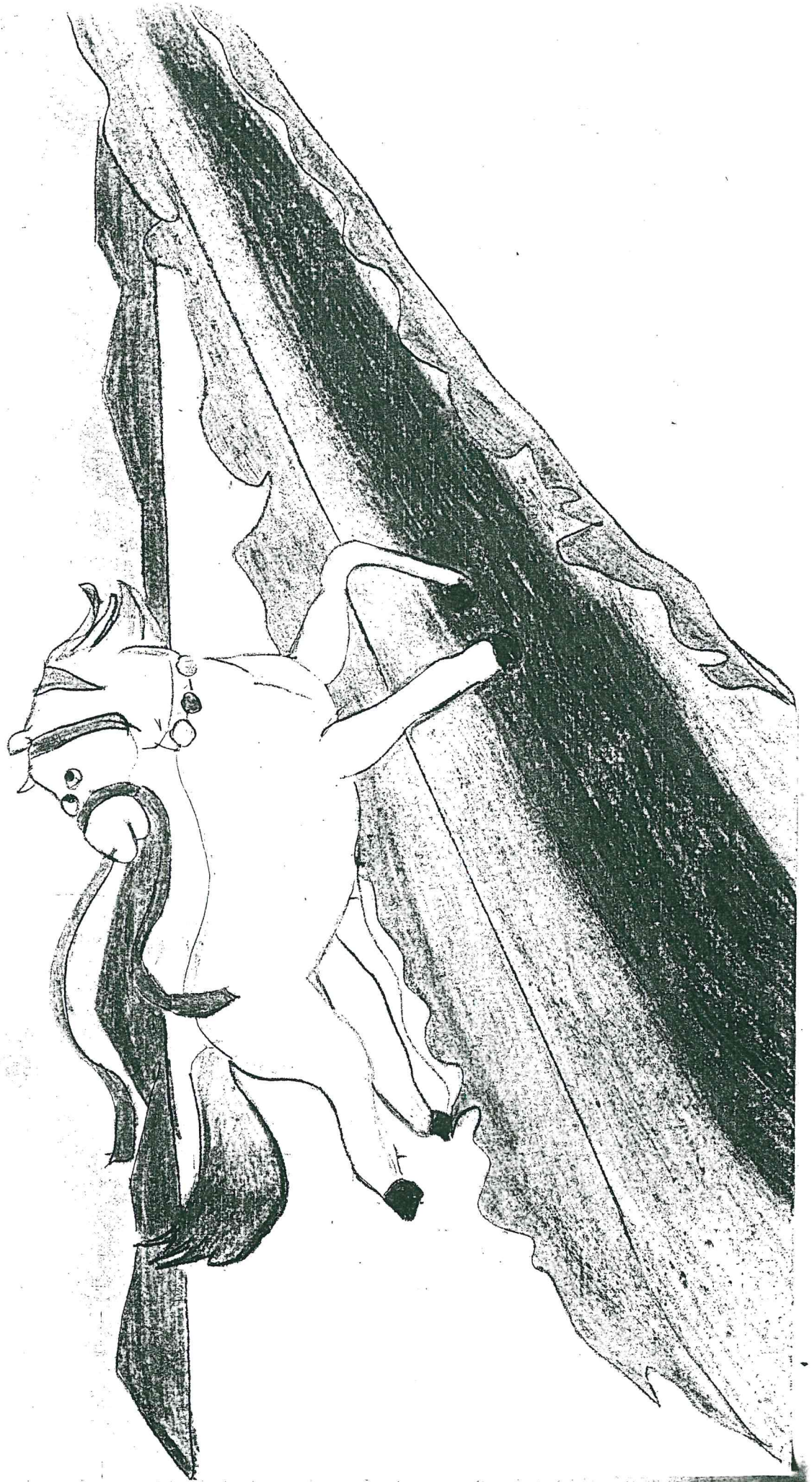
GIOSTRA DEI CAVALLI

BIGLIETTI



UN CAVALLO CHE CORRE MI FA PENSARE ALLA GIOIA DI VIVERE, ALLA  
LIBERTÀ, A UN BEL SOGNO CHE NON FINISCE MAI!

(Giorgia)



Caro diario,

Devo raccontarti una cosa straordinaria, anzi meravigliosa, una cosa che non so descrivere. Sembrati dovessimo andare sul cavallo, io ero sprovveduta, avevo paura di cadere temevo che mi mordeste, insomma non volevo andarci - la maestra dicemmo che mi stavamo vicini, ma io avevo ugualmente

paura. Avevo una "paura del diavolo" così dissi alla maestra che non volevo cavalcare. Lei, per tranquillizzarmi, mi ruppe di sé, ed io mi colmai un poco, mi distrai guardando i miei compagni e --- ed un tratto sentii chiamare il mio nome. Toccarla proprio a me! Avevi voluto rupper, uhhhh ero tutta "confusionalata" ero contenta, contenta non so neppure io. Soli in gruppo -

Concavo di non avere paura e poco dopo mi sono commossa -

Sono stata felice mi sembrava di essere sulle nuvole - Sentii dire: < Angela, brava, vai così! > e dentro di me mi vennero i mpo. Quando scesi la maestra mi chiese come mi ero sentita, io le risposi che non lo so.

Quello che ho provato quel venerdì non lo dimenticherò mai -

( Angela )

